

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1638 del 11/10/2018

Seduta Num. 42

**Questo** giovedì 11 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Petitti Emma	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2018/1768 del 03/10/2018

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

**Oggetto:** DELIBERAZIONE IN ORDINE AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CUP 2000 SCPA IN LEPIDA S.P.A. CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE ETEROGENEA EX ART. 2500 SEPTIES CODICE CIVILE DELLA INCORPORANTE IN SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI E L.R. 1/2018

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesco Raphael Frieri

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- la DGR n. 924 del 13/7/2015 avente ad oggetto "Criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali", con la quale è stato approvato l'elenco descrittivo delle società partecipate dalla Regione Emilia-Romagna e sono state date disposizioni in ordine all'avvio di una puntuale analisi circa lo stato delle partecipazioni societarie in atto, agli indirizzi operativi per l'effettuazione dell'attività di analisi e al percorso da seguire in coerenza con il processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale;

- la DGR n. 514 del 11/4/2016 avente ad oggetto "Percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna", e l'allegato piano, con la quale sono state definite le linee guida per dare corso alle attività necessarie al riordino e delineate le necessarie e conseguenti azioni di carattere tecnico e misure organizzative interne;

Considerato che

- la sopracitata DGR 514 del 11/4/2016 prevedeva tra l'altro, per quanto rileva in questa sede, che si sarebbe provveduto alla fusione tra Cup 2000 e Lepida, con la costituzione, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale, ed in stretta relazione con il sistema territoriale, di un polo specializzato nello sviluppo dell'ICT regionale, sia in termini di infrastrutture che di progettazione di applicazioni per la gestione dei servizi a favore dei cittadini e delle imprese, con una linea di alta specializzazione per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico e l'innovazione in sanità;

Richiamata altresì:

- la DGR n. 2326 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 514/2016" e la DGR n. 1194 del 2/8/2017, avente ad oggetto "Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionali", con le quali si è stabilito di confermare le valutazioni e le scelte effettuate con la sopra citata DGR 514/2016;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che all'art. 24, come modificato dal d.lgs. n. 100 del 2017, stabilisce che entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare con provvedimento

motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto stesso

Dato atto:

- che la Regione Emilia - Romagna ha approvato il proprio piano di revisione il 25 settembre 2017, con la DGR n. 1419, definendo formalmente in tale atto gli assetti derivanti dalle direttrici di razionalizzazione assunte;
- che con tale piano si è prevista la aggregazione di Cup 2000 e Lepida, con l'obiettivo di costituire un polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale;

Vista la legge Regionale 16 marzo 2018 n. 1 recante "Razionalizzazione delle società *in house* della Regione Emilia-Romagna", che all'art.11, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha autorizzato la Regione alla partecipazione alla società Lepida Sp.A, di cui all'art.10 della L.R.11/2004, alle condizioni di cui al successivo art.12 e alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a in LEPIDA s.p.a, prevedendo altresì la trasformazione dell'incorporante in società consortile per azioni;

Preso atto che:

- gli organi amministrativi delle due Società, in attuazione della predetta legge regionale, hanno predisposto il progetto di fusione;
- in data 21 giugno il Comitato Permanente di Indirizzo ed in data 22 giugno 2018 la Conferenza di Coordinamento, organi preposti al controllo analogo congiunto rispettivamente di Lepida S.p.A. e di CUP 2000 S.c.p.A., hanno espresso parere favorevole sul progetto di fusione per incorporazione della CUP 2000 S.c.p.A. con Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione della società incorporante in società consortile per azioni, e sull'allegata bozza di nuovo statuto della società incorporante;

Preso atto che le società LEPIDA s.p.a e CUP 2000 S.c.p.A hanno rispettato gli adempimenti e le tempistiche previste per la realizzazione del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art.2501-ter e ss del codice civile di cui si dà atto nel progetto di fusione;

Considerato altresì che l'operazione societaria di cui si tratta:

- si inserisce in un contesto normativo connotato da una forte spinta alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie dei soggetti pubblici, e comporta una migliore definizione dell'assetto operativo delle attività svolte dalle due Società

ed un sostanziale efficientamento dei costi generali ed amministrativi in linea con le previsioni regionali;

- garantisce la realizzazione di servizi più efficaci ed efficienti per gli Enti soci, nonché una risposta alle sfide imposte dall'ICT in ambito pubblico e alle conseguenti necessità di riorganizzare le risorse umane aziendali in tal senso, come meglio specificato nel progetto di fusione;

Preso atto che in data 12 ottobre 2018 sono state convocate le Assemblee straordinarie dei soci di Lepida Spa e di Cup 2000 Scpa, aventi ad oggetto "Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della CUP 2000 SCPA nella Lepida SPA con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies c.c. della società incorporante in società consortile per azioni; delibere inerenti e conseguenti";

Dato atto che:

- Il percorso di fusione è stato oggetto di confronto con le OO.SS. con le quali sono stati sottoscritti appositi protocolli nell'anno 2016 e nell'anno 2018;
- essendo occupati presso le società partecipanti alla fusione più di 15 (quindici) lavoratori, sono stati adempiuti tutti gli obblighi di informativa alle rappresentanze sindacali di categoria con le modalità e nel rispetto dei termini di cui alla normativa vigente;

Riscontrato che Lepida S.p.A, in esito alla fusione, quale società strumentale in house di natura consortile sarà comunque riconducibile ad una delle tipologie societarie e di partecipazione ammesse dal Testo Unico Società Partecipate con la precisazione che non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del medesimo, anzi l'operazione è l'esplicazione del Piano di Razionalizzazione regionale e risponde effettivamente agli obiettivi di razionalizzazione ed aggregazione previsti per le strutture societarie delle Pubbliche Amministrazioni;

Dato atto che con nota PG/2018/0609222 del 03/10/2018 è stata inviata l'informativa all'Assemblea legislativa sulle modifiche statutarie conseguenti al processo di fusione;

Richiamati:

- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22, comma 1 lett.d)bis;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal

D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”, e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 193/2015, n.516/2015, n. 628/2015, n. 1026/2015, n. 2189/2015, n. 56/2016, n.106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n.1107/2016, n.1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 161/2017, n.477/2017 e n. 578/2017 relative alla riorganizzazione dell’Ente Regione e alle competenze dirigenziali;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore ai Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale Raffaele Donini e dell’Assessore alle politiche per la salute Sergio Venturi;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1)di esprimere la propria condivisione in merito al progetto di fusione sopra descritto nella prospettiva del perseguimento delle finalità già illustrate in premessa di razionalizzazione, di migliore definizione dell’assetto

operativo, il sostanziale efficientamento dei costi generali e amministrativi per garantire la realizzazione di servizi più efficaci ed efficienti per gli Enti Soci;

2) di esprimere un indirizzo favorevole in ordine al progetto di fusione per incorporazione in corso tra le società Lepida S.p.A e CUP 2000 s.c.p.a., che risulta coerente con gli atti amministrativi e normativi di cui in premessa, con la contestuale trasformazione eterogenea dell'incorporante in società consortile per azioni, e allo Statuto aggiornato S.c.p.A., acquisiti in via istruttoria, riservandosi, rispetto allo Statuto, di approvare le eventuali ulteriori modifiche non sostanziali che dovessero essere proposte e discusse nella sede assembleare;

3) di prendere atto:

- dei criteri seguiti per la determinazione del valore economico delle società partecipanti alla fusione e per la determinazione del rapporto di cambio così come specificati nelle relazioni illustrative redatte dagli organi amministrativi delle società, acquisite in via istruttoria;
- della relazione sulla congruità del rapporto di cambio ex art. 2501 sexies cod. civ. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna dott. Stefano d'Orsi acquisita in via istruttoria ;
- che, per effetto dell'aumento di capitale della società incorporante riservato ai soci della società incorporata, il numero delle azioni complessivamente possedute dalla Regione Emilia - Romagna sarà di n. di 66.835 per il valore di € 66.835.000;

4) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1768

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1768

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1768

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1638 del 11/10/2018

Seduta Num. 42

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi